

Il cantiere Sopralluogo negato ai politici, la consegna rischia di slittare



Nuovi ritardi per la stazione. Lo «schiaffo» ai consiglieri

La consegna dei lavori alla stazione (Fotogramma) era prevista per il 15 dicembre. Ora è probabile un nuovo rinvio. Intanto Centostazioni continua a temporeggiare sulla richiesta dei consiglieri comunali di poter svolgere un sopralluogo sul cantiere. I politici polemizzano: «Uno schiaffo».

a pagina 3 **Ravazzini**

I lavori alla stazione potrebbero slittare Schiaffo ai politici

I consiglieri comunali: ci negano il sopralluogo

Da due mesi chiediamo di vedere i lavori

Simone Paganoni

Le istituzioni devono poter accedere ai cantieri

Alberto Ribolla

L'ultimatum

Centostazioni dice che i consiglieri potranno fare il sopralluogo, ma non spiega quando

La consegna dei lavori alla stazione, annunciata per il 15 dicembre, non è più una certezza. E la chiusura del cantiere «infinito» di piazzale Marconi potrebbe slittare ancora. «Entro il 15 dicembre consegnere-

mo alla città la stazione finita», avevano garantito, da tempo, i responsabili dei lavori al Comune di Bergamo, esasperato da una situazione che si trascina da due anni. Ieri, a un mese dalla scadenza, Centostazioni



(società del gruppo Ferrovie dello Stato responsabile dei lavori) ha messo le mani avanti. «Non è detto che ci riusciamo a rispettare quella scadenza, ma stiamo facendo il possibile. Magari poi ce la facciamo...». I dubbi di Centostazioni non fanno piacere al Comune. L'assessore alla Riqualificazione urbana Francesco Valesini non riesce a essere fiducioso nemmeno un po', a maggior ragione dopo il suo sopralluogo fatto lunedì. E dopo tante promesse non mantenute si sente anche tradito. «Si vede a occhio nudo che non ce la faranno per il 15 dicembre — dice allargando le braccia —. Il cantiere è privato, continueremo a fare pressione».

E mentre Centostazioni si giustifica, ieri pomeriggio i lavori sono andati avanti in modo spedito: «È notte», ha urlato in bergamasco, alle quattro del pomeriggio, il capo cantiere edile rivolgendosi agli operai. Con una gru è stata montata la prima vetrata verticale davanti all'atrio. Un lavoro molto delicato e di precisione, che si gioca sui millimetri, ma che necessita di tante ore di lavoro e

crea anche disagi ai pendolari che ieri hanno potuto entrare in stazione solo da un ingresso. Gli operai, ieri, erano una decina: ogni giorno cercano di mettercela tutta, ma il cantiere, per loro stessa ammissione, è ancora una volta in ritardo. Soprattutto nella parte esterna, verso il parcheggio delle bici, dove ci sono solo scavi e bisogna costruire ancora tutta la tettoia trasparente.

Il maltempo di questi giorni non ha aiutato, ma i problemi non riguardano solo le condizioni del meteo: c'è anche la difficoltà di lavorare in totale sicurezza con molte persone che transitano dall'atrio, il ritardo nella fornitura dei vetri, la presenza di sbandati che dormono nel cantiere e tantissimi imprevisti. Ci sono stati pomeriggi, nelle scorse settimane, in cui sul cantiere non si trovava neanche un operaio al lavoro. Ieri, invece, tutto si è rimesso in moto, anche perché domani mattina, alle 10 in punto, i responsabili di Centostazioni arriveranno da Roma per fare un sopralluogo sul cantiere e vedere lo stato di avanzamento dei lavori. L'obiettivo,

che pare molto ambizioso, è completare per domani almeno tutta la vetrata della galleria centrale.

Oltre ai ritardi e alle promesse non mantenute, Centostazioni ha dato anche uno schiaffo ai consiglieri della seconda commissione Lavori Pubblici di Palafrizzoni, che da tempo gli chiedono di poter verificare lo stato dei lavori. «È due mesi che chiediamo per vie ufficiali di poter accedere al cantiere, ma cade tutto nel vuoto, è assurdo — dice il presidente della commissione Simone Paganoni —. Lunedì abbiamo inoltrato il quarto sollecito e un vero e proprio ultimatum». Su questo maggioranza e opposizione vanno d'accordo. «Le istituzioni hanno il diritto di accedere ai cantieri e prendere informazioni — aggiunge il consigliere leghista Alberto Ribolla che ha proposto il sopralluogo —. Sono molto allibito per questo comportamento». E Centostazioni, che non comunica alcuna data per il sopralluogo dei consiglieri, si limita a dire: «Presto incontreremo anche loro».

Vittorio Ravazzini

I tempi

● Il cantiere per il restyling della stazione di Bergamo si è aperto a ottobre 2012. Allora erano stati previsti 17 mesi di lavori. L'ultimo termine fissato da Centostazioni, società del gruppo Fs che gestisce la struttura di Bergamo, era per il 15 dicembre prossimo. Più volte il Comune è intervenuto per chiedere alla società il rispetto delle scadenze



Cantiere I lavori all'atrio della stazione ferroviaria di piazzale Marconi

